

Concorsi, adottato il protocollo anti Covid-19 per le prove selettive «in presenza»

Adottato dal Dipartimento della funzione pubblica il protocollo per la prevenzione e la protezione dal rischio di contagio da Covid-19 nell'organizzazione e nella gestione delle prove selettive dei concorsi pubblici (articolo 1, comma 10, lettera z), del Dpcm 14 gennaio 2021), validato dal Comitato tecnico scientifico presso il Dipartimento della protezione civile. La norma subordina lo svolgimento «in presenza» delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Oltre alle misure igienico sanitarie da adottare per l'organizzazione dei concorsi, il protocollo reca specifiche indicazioni in merito ai requisiti delle aree concorsuali, ai requisiti dimensionali delle aule concorso (organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati) e per lo svolgimento della prova. Il protocollo riguarda lo svolgimento «in presenza» delle prove concorsuali preselettive e delle prove scritte; le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. Nessuna limitazione sulle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica. Sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del protocollo, opportunamente adattate. Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo Pec e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti. I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre, tra le altre caratteristiche elencate nel protocollo, della disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale. Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq. Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Il protocollo specifica le misure per la bonifica preliminare, la sanificazione e la disinfezione delle aree concorsuali.

